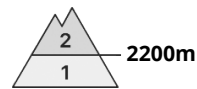




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 25.03.2021



Neve ventata



2200m

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est, attenzione soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 25.03.2021



Neve ventata



1800m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico specialmente sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati e al di sotto del limite del bosco è presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.